

Provincia di Piacenza  
Assessorato al Sistema Scolastico – Servizio Sistema scolastico

Seminario di formazione per docenti delle scuole superiori  
*Un senso da ritrovare*  
*Insegnare nella scuola superiore tra disagi, saperi e riforme*

# **IL CONTRIBUTO DELL'ORIENTAMENTO NELLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO**

## **Contributo di studio**

Flavia Marostica

Agenzia per lo sviluppo dell'Autonomia scolastica – IRRE Emilia Romagna  
Libera università di Bolzano

Piacenza, 9-10 settembre 2008

## PREMESSE DI CONTESTO

**Società** caratterizzata da:

- globalizzazione, mercatizzazione, persona/soggetto/individuo consumatore
- informazione pervasiva, disponibilità continua, obsolescenza/cambiamento
- tecnologia (dominata dall'informatica), raffinata alta in continua espansione/colonizzazione di tutti gli aspetti della vita, di uso quotidiano e prolungato
- presenza di saperi formali, non formali, informali

**Tempo** sempre più veloce - **Spazio** sempre più dilatato

**Fronteggiamento** del cambiamento e dell'incertezza/imprevisto

Necessità di una continua **manutenzione** dei saperi (apprendimento lungo tutto l'arco della vita)

## Complessità

### Società liquida/flessibile o rigida

pensiero che calcola, tecnica, mercato/economia finanziaria  
(potere vero)

la gabbia rigida del consumo  
tutto è in funzione del consumo

la liquidità avviene entro questa gabbia

perdita dei legami con la realtà  
(persone e cose della vita di tutti i giorni)

*Zygmunt Bauman, Modus vivendi. Inferno e utopia nel mondo liquido, Laterza, Roma-Bari 2007*

per capire i giovani è **indispensabile** leggere la società  
contemporanea e i mutamenti che si stanno verificando

# I GIOVANI

«**generazioni post-materialistiche**»: giovani che, almeno nelle società avanzate, sono i primi che a livello di massa hanno di fronte una vita in cui la loro sopravvivenza è certa al di là del loro impegno e della loro fatica (ridotti i tempi e la durezza del lavoro)

## **nuovo rapporto con il mondo**

- emancipazione, diffusione del benessere e del consumismo, aumento del tempo libero
- valanga di notizie: l'individuo si perde nella complessità che tutto ingloba
- prolungamento della scolarizzazione richiesta dalla attuale società altamente tecnologica e specializzata che ha bisogno di forza lavoro altamente specializzata e ritardo nell'immissione nel processo produttivo e quindi nell'accesso all'effettiva indipendenza
  - inoltre la società in continuo cambiamento **non offre valori stabili** che possano servire da punti di riferimento forti per i comportamenti individuali o collettivi



## Le caratteristiche trasversali dei giovani in questi anni:

caratteristiche che segnano in modo verticale e orizzontale, complessivamente, tutti i giovani (nessuno è esente completamente)

### **l'indecisione**

*Continua overdose di informazioni e di opportunità (beni e servizi) in quantità enorme e inimmaginabile solo pochi decenni fa e che si rinnovano di continuo  
le troppe alternative determinano paradossalmente  
paura, insicurezza, indecisione*

- ironia per i cosiddetti «*massimizzatori*»
- teorizzazioni dell'impossibilità di decidere: per sopravvivere è meglio *evitare la troppa razionalità* e recuperare una *parziale irrazionalità* e imparare ad essere soddisfatti di ciò che è *buono a sufficienza*

## la tecnodipendenza

dalla «generazione zapping» alla «generazione **wireless**»  
ragazzi nati e cresciuti con altissima tecnologia (computer e telefoni)

spesso la **comunicazione** avviene solo tramite la tecnologia  
in un quadro di sostanziale isolamento  
ma gli «altri virtuali» sono cosa diversa dalle persone reali  
questo nella vita quotidiana come anche nel lavoro

«fantasia **onnipotente**»: credono di poter essere in contatto  
con tutto e di poter creare tutte le cose (delirio di onnipotenza)  
perdita del mondo circostante, del mondo interiore, della  
libertà

«comunicazione apparente»  
«sostanziale isolamento»  
«autismo sociale»

## la carenza di abilità sociali (intelligenza sociale)

l'**intelligenza sociale** è la capacità di capire gli altri e di relazionarsi positivamente con gli altri in modo da vivere bene: solo infatti una costante attenzione agli altri consente il benessere del singolo

le **interazioni** tra le persone (scoperte delle neuroscienze oltre che della psicologia: neuroni specchio), le relazioni, soprattutto quelle più significative, **modellano e plasmano** (nel bene e nel male e anche nell'insegnamento/apprendimento) importanza quindi dell'**osservazione** e dell'**ascolto**

**isolamento sociale** sempre più diffuso:

- progressivo indebolimento dei **legami** sociali (passano sempre meno tempo con i genitori e con gli altri giovani e quindi perdono occasioni preziose di imparare le regole della convivenza - ci sono solo gruppi finalizzati, non gruppi che si ritrovano per stare assieme e intessere legami/rapporti umani)
- crescente **paura** nelle relazioni, paura di rapportarsi agli altri in nome di veri o presunti pericoli



## il multitasking

*attenzione parziale continua*: fare più cose contemporaneamente ed essere **continuamente distratti** dall'attenzione alle attività che stanno svolgendo  
«*armi di distrazione di massa*»

- non riescono a trovare una condizione di **attenzione** continuativa concentrata su qualcosa
- l'**attenzione** è debole e breve e per lo più legata alle immagini
- non hanno la capacità di **selezionare** tra gli stimoli fondamentali relativi al compito o al problema che stanno affrontando e quelli, invece, che li investono

*lo sviluppo mentale è condizionato*

- la **fuga** diventa un'alternativa alla costruzione di strumenti per fronteggiare gli ostacoli
- insieme con il rifiuto di qualsiasi **responsabilità/impegno**
- **corsa continua** e quasi compulsiva alla ricerca del **piacere immediato**
- con **ritmi** veloci e con sostanziale disinteresse per l'**attualità**<sup>8</sup>



## Una categoria in continua crescita: gli autoesclusi

Inghilterra, Giappone, Francia, Germania, USA e anche in Italia

«una generazione tradita»

giovani/adolescenti tra i 16 e i 24 anni che hanno lasciato la scuola, non lavorano, non cercano lavoro e al massimo svolgono lavoretti saltuari, in parte vivono da soli o con partner in parte si fanno mantenere in casa dai genitori

**privi di autostima**, con pochi amici, disinteressati e indifferenti a tutto, pensano di non avere un futuro

in poche parole dei disperati (solitudine, depressione, problemi familiari) tendono ad **annullarsi** e **operano scelte che li rendono privi di un futuro che non cercano di costruire** (nullafacenti e futuri disoccupati se non piccoli criminali)

## MOTIVAZIONE

Costrutto **complesso** che risiede nella **soggettività profonda** e quindi difficilmente aggredibile ma sicuramente **potenziabile**

### Progetto UFO Cetrans

«Con questo termine si fa riferimento ad una dinamica interiore che può governare positivamente o negativamente il comportamento umano. Viene usato analogamente il concetto di "spinta" o di "energia" per indicare un valore aggiunto della persona impegnata nel raggiungimento di un obiettivo e nell'esecuzione di un compito. Talvolta si è propensi a pensare che la motivazione sia un dato difficilmente modificabile (o c'è o non c'è!), sottovalutandone il **processo di costruzione** che è influenzato, senza dubbio da fattori personali (risorse ed esperienze di successo-insuccesso), ma anche da condizioni ambientali e sociali»

deve scattare un **bisogno**  
in una situazione di insoddisfazione e  
in vista di un miglioramento  
in modo o automatico o ragionato

**capacità** del soggetto/individuo/persona di attivarsi  
orientare/mantenere il suo comportamento verso un traguardo,  
di impegnarsi per raggiungerlo, provando soddisfazione e  
gratificazione nel sentirsi sempre più competente (autoefficacia-  
autostima)

Distinzione importante:

- motivazione **intrinseca**  
di cui il soggetto non è sempre o pienamente consapevole
- motivazione **estrinseca**  
di cui il soggetto dichiara verbalmente l'esistenza



occorre però che il soggetto/persona/individuo sia **capace di**:

- rappresentarsi i **traguardi** che vuole raggiungere (o evitare)
- conoscere le proprie **risorse** e i propri limiti
- distinguere tra cause **interne o esterne, controllabili o incontrollabili** del successo/insuccesso
- catalogare e **selezionare gli stimoli**, distinguendo quelli che aiutano a concentrarsi (positivi) e quelli che distraggono/deviano (negativi)
- **cogliere gli incentivi**, aiuti, sostegni esterni al suo impegno

Ma.

1. Solo quando c'è  
il totale assorbimento  
la **completa *immersione*** nell'attimo presente  
ci sono le prestazioni di **più alto livello**

quando si supera se stessi  
in un'attività che si ama o che si vuole fortemente (**flusso**)

*per entrare nel flusso bisogna **concentrarsi** (sforzo),  
ma una volta entrati la concentrazione si autoalimenta.*

una **buona motivazione** si ha quando il soggetto è capace di:

- porsi obiettivi stimolanti
- valutare le proprie prestazioni in riferimento ad essi e
- realizzarli

(Goleman 1996)

## 2. La **mente** come strumento capace di autoregolamentarsi

### *senso di autoefficacia*

- consente al soggetto di essere protagonista, assumendosi la **responsabilità** di costruire gli eventi della propria vita in modo mirato
- consiste nella **convinzione** di *possedere capacità adeguate ad affrontare le situazioni per conseguire le mete prefissate, quindi con efficacia*

tale convinzione che regola le azioni umane attraverso processi cognitivi, motivazionali, affettivi, selettivi ha il **potere di *motivare*** e di **portare al *successo***

(Bandura 1996)



## ORIENTAMENTO

Negli ultimi 15 anni in Europa più che in Italia c'è stata una riflessione ampia e articolata sull'orientamento e sul sistema dell'istruzione e della formazione che ha modificato in modo significativo e in alcuni casi irreversibile molte convinzioni e pratiche precedenti.

- Conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000)
- *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente* (30 ottobre 2000)
- *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, Nizza (7-9 dicembre 2000)
- *European report on quality indicators of lifelong learning. Fifteen quality indicators. Report based on the work of the Working Group on Quality Indicators* (giugno 2002)
- *Competenze chiave per una positiva vita attiva e per il buon funzionamento della società* - Rapporto finale della Ricerca DESECO dell'OCSE, 2003
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea sul *Rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita* in Europa (18 maggio 2004)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a *Competenze chiave per l'apprendimento permanente* (18 dicembre 2006)

- Commissione dei Saggi, *Le conoscenze fondamentali per l'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni* – La sintesi (maggio 1997)
- Documento della Commissione dei Ministeri Università Ricerca e Pubblica Istruzione del 25 maggio 1997 *L'orientamento nelle scuole e nelle università*
- Decreto ministeriale 245 del 21 luglio 1997 *Regolamento recante norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento*
- CM 488 6 agosto 1997 *Orientamento scolastico, universitario e professionale - Trasmissione direttive* Direttiva 487 del 6 agosto 1997 *Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti* (scuola) e Direttiva prot. 123/97 del 6 agosto 1997 *Orientamento universitario* (università),
- *Regolamento dell'Autonomia* (DPR 275/1999), norma primaria di livello costituzionale, che prevede tra i compiti della scuola la definizione del Piano dell'Offerta Formativa per cui «i *docenti* hanno il compito e la responsabilità della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento»: in esso «la *determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento*» (orientamento nelle discipline).
- I° Forum nazionale dell'orientamento di Genova (14-16 novembre 2001)
- Documento tecnico-scientifico Direzione Generale Politiche Orientamento e Formazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali *Prospettive di sviluppo di un sistema nazionale di orientamento* 2004

## **Compiti orientativi**

l'insieme dei momenti e degli eventi critici o delle situazioni di transizione

*prevedibili o voluti oppure non prevedibili o non voluti*

la persona deve fronteggiare ciò a cui il compito si riferisce utilizzando gli strumenti di cui già dispone e/o integrandoli

le *differenze individuali* nel fronteggiamento dipendono da molti fattori

## **Bisogni orientativi**

è la necessità di una persona di fruire del supporto e dell'aiuto di un'azione professionale di orientamento lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti critici del percorso formativo e lavorativo

bisogno più o meno forte: bisogni orientativi *diversi*



## Interessi

senso di *attrazione* e di *curiosità* nei confronti di un oggetto specifico di studio o di lavoro che può influenzare in modo significativo il processo di scelta formativa o professionale consapevoli o inconsapevoli

l'**interesse spontaneo** in cui si può riscuotere successo tale da sviluppare la passione che può rendere il soggetto sempre più competente è fondamentale per l'apprendimento

## Attitudini

insieme di propensioni di una persona nei confronti di un compito o di un'attività, **dotazione naturale potenziale** a compiere con successo un'attività specifica che rende la persona portata a qualcosa, ancor prima di aver acquisito e appreso le conoscenze specifiche necessarie

**Se, tuttavia**, le attitudini non vengono accompagnate da un percorso adeguato di formazione che le sveli, le potenzi, le sostenga con adeguate conoscenze, **rischiano di spegnersi** e di non tradursi in possesso di competenze specifiche

## Orientamento

- *processo che la persona* attua per governare il suo rapporto con la formazione e con il lavoro (*orientarsi – autoorientarsi* intransitivi),
- *azione professionale* di aiuto al processo della persona, fornita da esperti (*orientare* transitivo).

## Orientamento/orientarsi (auto-orientamento)

processo attraverso il quale la singola persona attribuisce **senso** alla propria storia e affronta le diverse tappe naturali e critiche della vita, acquisisce **autonomia** e costruisce la sua identità personale e sociale, governa le proprie esperienze formative lavorative sociali con la capacità di **affrontare** positivamente e costruttivamente i cambiamenti, prende **decisioni** e assume comportamenti che riguardano il suo futuro sulla base dell'analisi (consapevole o inconsapevole o parte e parte) delle **risorse** personali che ritiene di possedere e delle **opportunità** esistenti  
**la capacità si acquisisce attraverso la costruzione di**  
**apposite competenze orientative**

## **Orientamento/orientare (servizi)**

nei documenti della Regione Emilia Romagna

«l'insieme di *attività volte ad assistere le persone* nella formulazione ed attuazione consapevole delle proprie scelte formative e professionali»

i bisogni sono anche assai diversi e perciò gli interventi orientativi debbono essere quanto più possibile *diversificati e personalizzati*.

### **Azioni di orientamento**

l'insieme di interventi che in **qualche modo** *supportano le scelte* e l'orientamento delle singole persone favorendo la capacità del soggetto di operare scelte responsabili

*azioni spontanee o azioni professionali*

*interventi individuali, interventi a piccoli e a grandi gruppi*



## Competenze

nozione **complessa**

si riferisce a qualcosa che si colloca nel profondo della soggettività  
anche se determina una molteplicità di comportamenti osservabili

*l'insieme di conoscenze, abilità tecniche, abilità cognitive, abilità relazionali  
messe in atto nell'esercizio appropriato di attività/compiti e/o  
nella risoluzione di problemi*

***non sono innate***

**ma debbono essere costruite/apprese e**

hanno bisogno di essere **aggiornate** e rinnovate di continuo

**richiedono strategie formative adeguate**

## Competenze orientative

«insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo» (Pombeni 2000); si distinguono in:

**competenze orientative generali** che consistono nel possesso di una cultura ed un metodo orientativo (orientamento personale) e *sono propedeutiche* allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se attraverso modalità diverse:

- attraverso *esperienze spontanee*
- attraverso *azioni intenzionali*

**competenze orientative specifiche** che consistono nella capacità di risoluzione di compiti definiti e circoscritti; si sviluppano *esclusivamente* attraverso **azioni orientative** (Pombeni agosto e novembre 2001); al loro interno si possono ulteriormente distinguere in:

- competenze di **monitoraggio**
- competenze di **sviluppo**

«**paradossale pretesa**» della prassi diffusa

al di là della prassi consolidata  
occorre potenziare l'attenzione alle  
azioni di **orientamento in itinere**  
(oltre che in ingresso e in uscita in un ciclo scolastico)

individuare una *strada specifica all'orientamento che la scuola può percorrere **nella sua specificità*** (formare e istruire)  
per dare i ***pre-requisiti orientativi indispensabili***

**Come?**

con gli unici strumenti che i docenti hanno a loro disposizione:

- le risorse enormi messe a disposizione dalle **discipline** (a patto di valorizzarle tutte)
- con una particolare cura per le **competenze trasversali**



## I traguardi di apprendimento significativi per l'orientamento: le conoscenze disciplinari dichiarative e procedurali

risorse che le discipline (il *sapere esperto*) mettono a disposizione tra le quali scegliere «i pezzi» che sono effettivamente utilizzabili in situazione

Ogni disciplina è:

- un *campo di conoscenze*
- una *struttura concettuale*
- una *struttura sintattica*

ciascuna disciplina fornisce, dunque, modalità di conoscenza e **strumenti** di comprensione della realtà e anche di se stessi e di espansione dei poteri della mente di cui i giovani possono appropriarsi e che mettono in atto *processi di pensiero ed emozioni* che servono a *scoprire propensioni interessi e attitudini personali*

## I traguardi di apprendimento significativi per l'orientamento: abilità/competenze trasversali

*trasversali* non collegate ad una specifica disciplina, ma che attraversano tutti i curricoli disciplinari (cross-curricolari) considerate indispensabili o *strategiche*

- le abilità **comunicative** (dominio dei diversi linguaggi, verbali e non, quotidiani, disciplinari, logici, informatici),
- le abilità **cognitive** (capacità di capire/elaborare il **pensiero** astratto e di acquisire un buon **metodo** di apprendimento),
- le abilità e le strategie **metacognitive** (consapevolezza, monitoraggio, autovalutazione, predizione, progettazione),
- le abilità e le strategie **metaemozionali** o psico-sociali, personali e sociali (autoconsapevolezza, autocontrollo, motivazione, empatia, abilità/competenze sociali)

## Competenze emozionali o intelligenza emozionale personale e sociale/relazionale

capacità della **mente razionale** di **riconoscere e governare** le emozioni involontarie, i sentimenti e i pensieri, le condizioni psicologiche e biologiche, le propensioni (innate, tendenzialmente automatiche) ad agire per impulso (collera, tristezza, paura, gioia)

«un insieme di tratti che qualcuno potrebbe definire carattere» e che garantisce le **condizioni per l'apprendimento**

- *autoconsapevolezza*
- *autocontrollo*
- *motivazione*
  
- *empatia*
- *competenze sociali o relazionali*



il processo di apprendimento e il successo scolastico sono ostacolati proprio da carenze psicosociali

quindi la scuola non può non farsi carico anche della **costruzione delle competenze personali e sociali** essenziali per l'apprendimento ma anche per la vita e il lavoro

«Utilizzando **strategie** didattiche idonee a rinforzare il senso di autoefficacia, si può incrementare l'apprendimento, migliorando il livello di impegno, la persistenza e la scelta delle attività, creando un circolo virtuoso in cui il senso di efficacia influenza i processi motivazionali e cognitivi» ...

*«per realizzare il compito tipico e tradizionale della **alfabetizzazione cognitiva** la scuola deve contemporaneamente perseguire anche l'obiettivo irrinunciabile dell'**alfabetizzazione emotiva e sociale**» (Boda 2001).*

**Oltre al COSA è fondamentale il COME:  
metodo di insegnamento e progettazione del lavoro d'aula**

## **NON SI PUÒ NON ORIENTARE**

Nella vita dei giovani l'esperienza più **pervasiva** è quella scolastica: *esperienza intensa che li condiziona molto*

perché è la loro prima esperienza di un'organizzazione **complessa**

ma soprattutto perché *la relazione con gli insegnanti delle discipline li orienta* (si pensi solo al peso della misurazione/valutazione degli apprendimenti)

***ANCHE NEL CASO IN CUI NESSUNO SI PONGA***

***CONSAPEVOLMENTE L'OBIETTIVO DI FARLO***

A scuola, infatti, **non si può non orientare:**

*in modo **indiretto, involontario, casuale e spesso eccezionale** attraverso:*

- **l'attrazione** (*docente significativo che trasfonde la sua passione per la disciplina e la rende intelligibile e interessante, anche se astrusa*), oppure attraverso
- **la repulsione** (*docente che non facilita l'approccio alla disciplina, non stimola curiosità e non induce la motivazione all'apprendimento*),

*oppure in modo **diretto e consapevole**, attraverso una attività mirata di **attribuzione di senso** a ciò che si fa nell'attività didattica*



*OCCORRE, PERCIÒ, RIFLETTERE SU QUESTO,*

*CHIEDENDOSI IN CHE MODO SIA POSSIBILE PER I DOCENTI  
GIOCARRE IN POSITIVO IL LORO RUOLO SIGNIFICATIVO IN  
TERMINI **PROFESSIONALI**, USANDO LE LORO COMPETENZE  
INTENZIONALMENTE PER INDIVIDUARE*

*COME OPERARE NEL LAVORO IN CLASSE PER DOTARE I  
GIOVANI DELLA CAPACITÀ DI AUTO-ORIENTARSI E*

*COME REALIZZARE ATTIVITÀ CHE, SE COSTRUITE  
CONSAPEVOLMENTE, POSSONO ESSERE DI GRANDE POTENZA*

*ED EVITARE IL RISCHIO DI PRODURRE, MAGARI IN BUONA  
FEDE, RISULTATI ANCHE DEVASTANTI O DI LASCIARE SPAZIO  
ALL'ORIENTAMENTO QUOTIDIANO SILENZIOSO, PERVASIVO E  
SUADENTE, CHE PUÒ ESSERE ANCHE MOLTO DEVIANTE*

## BIBLIOGRAFIA

Gestione del sito [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)

*Normativa scolastica sull'orientamento in web, Progetto OPTO, FSE Regione Emilia Romagna 2000*

*Costruire competenze orientative nella scuola: didattica orientativa e azioni di orientamento in «Innovazione educativa» n.6/2002 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Costruire competenze orientative specifiche nella scuola: le azioni di orientamento in «Innovazione educativa» n.1/2003 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Costruire competenze orientative propedeutiche: la didattica orientativa in «Innovazione educativa» n.2/2003 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*L'assetto normativo per l'orientamento in Europa e in Italia nella riforma della Pubblica Amministrazione, del Mercato del lavoro, della Formazione professionale, dei Centri per l'impiego, nella scuola e nell'università FAD in web Progetto FSE n.1999/IT.16.1.PO.011/3.05/7.2.4/022 Unità di progettazione locale - Unione Europea, Fondo Sociale Europeo, Repubblica Italiana, Regione Sicilia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Università degli Studi di Palermo Dipartimento di Psicologia, 2003*

*Orientamento istruzione formazione: un approccio didattico all'orientamento per la promozione del successo formativo FAD in web Progetto FSE n.1999/IT.16.1.PO.011/3.05/7.2.4/022 Unità di progettazione locale - Unione Europea, Fondo Sociale Europeo, Repubblica Italiana, Regione Sicilia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Psicologia, 2003*

*Orientamento e sistema scolastico: una via emiliana? in Emilia Romagna Una scuola allo specchio Rapporto regionale 2003 sul sistema scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, Editcomp, Bologna 2003 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le azioni dell'orientamento: la didattica orientativa in Gli istituti comprensivi: bilancio e prospettive, Atti del Convegno del 20 maggio 2002, Centro di Documentazione e Risorse Educative dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Provincia di Pisa, Felici Editore, Pisa 2003*

*Competenze@competenze per il successo formativo e non in «Innovazione educativa» n.4/2003 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le attività di orientamento nel sistema scolastico e Focus sulle azioni di orientamento e l'orientamento formativo/didattica orientativa (par. 2.4.3.) in Attività di orientamento nelle istituzioni scolastiche della Regione Emilia Romagna, Rapporto finale del Progetto FSE RIRO 1, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Profili, funzioni e attività degli operatori dell'orientamento nel sistema scolastico: un'ipotesi su cui ragionare in «Innovazione educativa» n.5/6 del 2003 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Presentazione del volume di Paola Vanini, Potenziare la mente? una scommessa possibile. L'apprendimento mediato secondo il metodo Feuerstein, Vannini Editore, Brescia 2004*

*Glossario in Buone pratiche e proposte per la costruzione di reti per l'orientamento, Rapporto finale del Progetto FSE RIRO 2 della Regione Emilia Romagna, Editcomp, Bologna 2004 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le indagini e le ricerche sull'orientamento, in Emilia Romagna Una scuola in attesa. Rapporto regionale 2004 sul sistema scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, Editcomp, Bologna 2004 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Dis/persione, dis/orientamento. Dis/agio: quali azioni possibili?. paragrafo I del Capitolo 3 Dispersione e orientamento della Parte III Le aree di approfondimento in Emilia Romagna Una scuola alla prova. Rapporto regionale 2005 sul sistema scolastico e formativo dell'Ufficio Scolastico Regionale, della Regione, dell'IRRE dell'Emilia Romagna, Tecnodid, Napoli 2005 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*



*Donne lavoro famiglia all'inizio dell'età moderna nel mondo occidentale cattolico, modulo di apprendimento di storia (orientamento formativo o didattica orientativa), Progetto Con-pari e generio FSE Regione Emilia Romagna, Re Enzo Editrice, Bologna 2006 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*L'orientamento nella scuola oggi, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Qualcosa sull'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Qualcosa sulle competenze, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le competenze orientative, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Qualcosa sugli standard nel sistema formativo, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Abilità, competenze e saperi nei Documenti internazionali (dal 1990 ad oggi), 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le abilità fondamentali nella società contemporanea, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*La conoscenza e le conoscenze, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Le discipline ovvero il «sapere esperto», 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*La scuola come luogo di mediazione, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*La mediazione didattica, 2006, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Problematiche multidimensionali dell'utenza in condizione di svantaggio. Giovani deboli e giovani difficili nel sistema scolastico in Progetto Attori, ASTER, FSE, Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Bologna 2007 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Competenze: parole chiave, nodi problematici, questioni aperte, 2007, in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*La centralità della didattica orientativa nel processo di sostegno all'autoorientamento in Maria Luisa Pombeni, L'orientamento tra passato e futuro. L'esperienza di Bologna, Provincia di Bologna, Carocci, Roma 2008 e in [www.orientamentoirreer.it](http://www.orientamentoirreer.it)*

*Competenze trasversali in Voci della scuola VII vol., Tecnodid, Napoli 2008*